

giovedì 12 febbraio 2009 provincia pag. 25

Cantiere sequestrato Comitato all'attacco

La sospensione dei lavori della passeggiata a lago, concordata tra Amministrazione provinciale, Demanio, Forestale dello Stato e comune di Toscolano Maderno, continua a far discutere vivacemente nella cittadina benacense.

DOPO LE DIMISSIONI di Alessandro Cappa da responsabile dell'ufficio tecnico del municipio e il sequestro del cantiere deciso dai carabinieri del Noe di Brescia per l'utilizzo di materiale non regolare, registriamo l'intervento del Comitato del vialone.

Viene sottolineato il ruolo attivo dei cittadini nel far emergere le anomalie, e allo stesso tempo si fa riferimento una certa qual «miopia» delle autorità municipali.

«Un'opera pubblica - sottolinea il portavoce, Davide Boni- è stata bloccata dalla Provincia perché i lavori eseguiti non erano conformi al progetto approvato dalla autorità competenti.

Le irregolarità non sono emerse grazie allo zelo o all'occhio esperto dei nostri amministratori comunali, ma solo perché alcuni cittadini hanno sollevato delle perplessità».

E ANCORA: «A suo tempo abbiamo presentato soluzioni alternative, e le argomentazioni contrarie al progetto: vengono cancellate le spiagge, portando a un sovraffollamento di quellerimaste, e si toglie l'accesso diretto ai campeggi, che sono privati, ma danno da mangiare a un'ottantina di persone. Inoltre parte del materiale usato non era costituito da ciottoli o ghiaie, ma da asfalto sbriciolato».

Il timore del Comitato, infine, è che ora possano emergere anche altre irregolarità.SE.ZA.